

VareseNews

«Ospedale senza riscaldamento». Ma l'azienda smentisce

Pubblicato: Mercoledì 17 Novembre 2004

La notizia arriva da un comunicato della Lega Nord: l'ospedale di Luino potrebbe **rimanere al freddo** a causa di un guasto ad una delle tre caldaie che riscaldano la struttura. La smentita secca è di Giuseppe Rossi, responsabile della manutenzione dell'azienda ospedaliera Macchi: «L'ospedale non avrà problemi di riscaldamento in quanto il funzionamento dell'impianto di riscaldamento è garantito attualmente da due caldaie mentre per la terza si stanno effettuando lavori di manutenzione straordinaria già ampiamente previsti».

Il comunicato della Lega Nord però va oltre e **riapre una ferita** che, si pensava, fosse stata risanata con il finanziamento promesso dalla Regione di 9,5 milioni di euro e con le rassicurazioni da parte di tutti i livelli istituzionali regionali in merito alla chiusura degli ospedali di Luino e Cittiglio e dice: «I sostenitori dell'ipotesi del nuovo ospedale hanno sempre denunciato gli **alti costi gestionali** dell'ospedale di Luino, siamo sicuri che queste cifre non siano state gonfiate ad hoc per fare in modo che la struttura collassi da sola?».

La Lega, dunque, ipotizza una **manovra orchestrata** per far sì che l'ospedale di Luino diventi ingestibile e quindi buono solo da chiudere. Il comunicato, inoltre, sostiene che l'ipotesi di chiusura per far spazio ad una nuova struttura sia solo una mossa politica in vista delle elezioni e che a seguito della consultazione regionale dell'anno prossimo il progetto nuovo ospedale riprenda vigore grazie ad una strategia messa in atto per far morire l'ospedale con le sue mani. **L'ennesima bufera** si abbatte sul nosocomio luinese proprio ora che le acque sembravano essersi calmate e le nubi erano sparite dall'orizzonte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it